



Convegno in Festa - Comunità attive... un bilancio per rilanciare!

Manta (CN), 9-10 settembre 2022

ABSTRACT per il POSTER

TRA PALCO E REALTA'

1. Responsabile e gruppo di progetto / ente di provenienza

Capofila del progetto "L'Airone ODV" con partner l'Associazione "Voci erranti", in collaborazione con Cooperativa "In Volo".

AURORA RUBIOLO – presidente associazione Airone, Piazza Damiano 1, Manta (CN) - N.TEL.0175/062985

MAIL: segreteria.aironemanta@gmail.com

2. Parole chiave del progetto (max 5)

teatro, interazione, espressione corporea, disabilità, comunicazione

3. Perché è nato il progetto? In quale contesto?

Attraverso questo progetto si intende andare a contrastare le nuove fragilità emerse in seguito alla pandemia, sperimentando una forma teatrale che possa coniugare la ripresa e l'aumento delle competenze specifiche con la ripartenza delle attività artistiche culturali e relazionali dei ragazzi con disabilità e, più in generale, della comunità territoriale stessa. In particolare, si intende ripristinare il contatto con i pari attraverso un percorso artistico, culturale e creativo che veda al centro l'utilizzo del linguaggio del teatro, in tutti i suoi aspetti, e che possa accompagnare il giovane adulto verso un miglioramento o uno sviluppo dei legami sociali e degli aspetti relazionali, fra i quali la socievolezza, la curiosità, l'interazione e la giocosità.

4. Quali collaborazioni? Quali alleanze?

L'Associazione di genitori L'Airone ODV, capofila del progetto, presente sul territorio dal 1999, per sostenere le famiglie nel percorso di crescita dei figli con particolare riguardo ai bambini in difficoltà, con fragilità e con disabilità, ha avviato una collaborazione con l'Associazione Voci Erranti, che ha l'obiettivo di promuovere l'integrazione sociale di persone appartenenti a fasce sociali deboli attraverso lo studio, la sperimentazione e l'attivazione di iniziative a scopo culturale e socialmente utili. In particolare il gruppo opera attraverso l'utilizzo dell'espressione artistica, in primo luogo quella teatrale, come fonte di benessere, strumento di cura e riabilitazione sociale, stimolo per la promozione culturale.

5. Quali destinatari?

I destinatari diretti del progetto sono un gruppo di ragazzi adulti con autismo e disabilità intellettiva cognitiva e i genitori dei ragazzi che parteciperanno alle attività teatrali. Vi sono inoltre destinatari indiretti del progetto, le famiglie dei ragazzi con autismo, beneficiarie della crescita autostima e delle migliorate capacità comunicative dei partecipanti alle attività. Inoltre i membri delle famiglie dei partecipanti godranno di tempo da dedicare a loro stessi durante l'impegno dei congiunti nelle attività.



6. Quali obiettivi?

Gli obiettivi prefissati si distinguono in base alle attività previste dal progetto: per quanto riguarda il laboratorio di teatro, è prevista la costruzione di un partenariato con l'Associazione Voci Erranti, in modo da poter sperimentare nuove collaborazioni e nuovi modi di espressione attraverso il teatro; formare la persona con disabilità nelle svariate forme artistiche del teatro (recitazione, canto, musica e danza); migliorare gli aspetti relazionali, sociali, l'autostima e la stimolazione del linguaggio; lavorare in gruppo; sviluppare la consapevolezza dell'espressività della voce e del corpo, la capacità di imitazione e di finzione, degli aspetti non verbali della comunicazione; sviluppare la consapevolezza di sé; lavorare sulle proprie emozioni e imparare a riconoscere le proprie sensazioni, comunicarle e confrontarle con quelle degli altri. Il tutto dimostrato poi attraverso la creazione di un vero e proprio spettacolo, focalizzato sulla persona e sull'evoluzione del gruppo durante il percorso. Il voler creare poi un "prodotto collettivo" che diventi modalità di comunicazione dell'attività prevede il mettere in forma scritta o visiva la sfera interna ed emotiva dei ragazzi con disabilità, il far emergere vissuti spesso inespressi e rendere consapevole l'altro del mondo interno dei ragazzi con disabilità e sperimentare nuovi canali di comunicazione, raccolta fondi e lead-generation.

7. Quale metodologia?

La metodologia di Voci Erranti si basa non tanto sul principio del "fare teatro", quanto piuttosto di "essere teatro", di farne vivere l'anima, utilizzando gli strumenti formativi della sua grammatica e, attraverso questa, di stimolare, esaltare ed accrescere le capacità espressive e comunicative già presenti nei ragazzi. La capacità di sentirsi, di immaginare, di porsi in rapporto con l'altro e "mettersi nei panni di...". Essere gli autori di una narrazione è un modo straordinario di sentirsi "presenti" e protagonisti del proprio tempo. In questo senso il percorso teatrale rappresenta un importante mezzo di "benessere" e di gratificazione.

8. Quali azioni-attività?

Le attività si suddividono in due macro categorie: il laboratorio vero e proprio di avvicinamento al teatro e di educazione alla diversità e la creazione di un "prodotto collettivo" che possa essere modalità di comunicazione dell'attività.

9. Quale valutazione? Quali risultati?

Sarà richiesto agli esperti che conducono le attività di fornire una relazione in cui si specifica il lavoro svolto e i risultati raggiunti; verrà inoltre sottoposto ai partecipanti e alle loro famiglie un questionario di gradimento e soddisfazione sulle attività svolte e sulla percezione delle stesse da parte della famiglia.

10. Come è stato promosso/comunicato il progetto e i suoi risultati?

Il progetto verrà comunicato a livello territoriale da articoli sui principali giornali locali, sito internet e social network. Inoltre è prevista la diffusione di depliant e locandine per le repliche degli spettacoli teatrali. Si prevede la pubblicazione di un documento riguardante i percorsi artistici per le persone con disabilità.

11. Link (a video, pagine facebook...)

www.aironemanta.it

<https://www.facebook.com/associazione.airone/>